



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 03/02/2026

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I., DI VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT VIGENTE E RELATIVO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **febbraio** alle ore **13:15** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MARIA PAOLA	Sindaco	Presente
MARI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
BUOLI MONICA	Assessore	Presente
MASENELLI FRANCO	Assessore	Presente
CORTESI BRUNO	Assessore	Presente
BIROLI GISELLA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale** dott.ssa **DAL BOSCO EMANUELA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa **SALVARANI MARIA PAOLA** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che dal 31/08/2011 il Comune di Porto Mantovano è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n°3 del 31/01/2011, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n°56 del 18/07/2011 ed efficace dal 31/08/2011 quale data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) avvenuta sul bollettino n°35 - Serie Avvisi e Concorsi del 31/08/2011;

VISTO la legge regionale 28.11.2014 n. 31 la cui disciplina transitoria dispone che:

- La Regione integri il PTR con le previsioni di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b bis), della l.r. 12/2005, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge in parola;
- ciascuna provincia adegui il PTCP e gli specifici strumenti di pianificazione territoriale alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'articolo 2 della legge regionale 31/2014, nonché ai contenuti dell'articolo 19 della l.r. 12/2005, entro dodici mesi dall'adeguamento del PTR di cui sopra;
- successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento dei PTCP, e in coerenza con i contenuti dei medesimi, i comuni adeguino, in occasione della prima scadenza del documento di piano, i PGT alle disposizioni della legge in parola;
- fino all'adeguamento di cui sopra e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b ter), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della legge 31/2014, i comuni possono approvare unicamente varianti del PGT e piani attuativi in variante al PGT, che non comportino nuovo consumo di suolo, diretti alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione, esclusi gli ampliamenti di attività economiche già esistenti, nonché quelle finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale. Fino a detto adeguamento sono comunque mantenute le previsioni e i programmi edificatori del documento di piano vigente;

DATO ATTO:

- che la Provincia di Mantova ha adeguato il proprio Piano Territoriale di Coordinamento, efficace a far data dal 18/05/2022;
- che ai sensi e per gli effetti del comma 5 bis dell'art. 5 della LR 31/2014, nonché a seguito di circolari emanate da Regione Lombardia riguardo alla proroga dei termini per l'adeguamento dei PGT dei Comuni Lombardi ed in particolare per quelli ricadenti nella Provincia di Mantova, il termine ultimo oltre il quale il Documento di Piano del PGT sarà da considerarsi scaduto corrisponde al 18/09/2027;
- che fino all'adeguamento del PGT alle soglie del consumo di suolo di cui al citato articolo 8, comma 2, lettera b ter), della l.r. 12/2005 introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della legge 31/2014, il Comune di Porto Mantovano può approvare unicamente varianti al PGT ovvero Piani Attuativi in variante al PGT che non comportino nuovo consumo di suolo;

RITENUTO NECESSARIO, stante il tempo trascorso dall'efficacia del vigente PGT (31/08/2011),

procedere alla redazione di una variante puntuale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del PGT con l'obiettivo di:

- raccogliere correzioni ed adeguamenti, sia delle cartografie componenti il Piano delle Regole che delle norme di gestione del territorio (PR_01 e PR_02)
- allineare gli elaborati del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole in adeguamento ai vari piani delle alienazioni succedutisi negli anni dal 2011 ad oggi
- raccogliere eventuali suggerimenti e/o proposte che dovessero pervenire, a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio al procedimento, da cittadini ovvero da Enti territorialmente interessati o comunque da soggetti privati o giuridici portatori di interesse;

DATO ATTO che la L.R. 12/2005 prevede, per l'approvazione di varianti al PGT:

- una specifica fase di avvio del procedimento della variante urbanistica
- in particolare l'art. 13 comma 2 prevede che prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti di variante al P.G.T., il Comune debba pubblicare l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, può presentare suggerimenti e proposte, potendo determinare altresì altre forme di pubblicità e partecipazione;
- la fase di avvio della valutazione ambientale strategica o verifica di assoggettabilità alla VAS, contestuale alla variante urbanistica, disposta mediante delibera di Giunta comunale;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i.:

- che al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, devono provvedere alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;
- che sono sottoposti alla valutazione di cui sopra, il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, il piano per le attrezzature religiose di cui all'articolo 72, nonché le varianti agli stessi. La valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;
- che le varianti al piano dei servizi e al piano delle regole sono soggette a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della V.A.S. medesima di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;

RITENUTO, quindi:

- di dare formale avvio al procedimento di variante al PGT ai sensi dell'art. 13, c. 1 e seguenti della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- di nominare quale responsabile del procedimento il Responsabile pro tempore dell'Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata-SUE-Protezione Civile di questo Comune, giusto art. 5 Legge

241/90;

- di fissare il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 13, c. 2 della citata L.R. 12/2005 al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on line del Comune;
- di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune, su un quotidiano a diffusione locale;
- di individuare il Comune di Porto Mantovano quale Autorità Proponente ed il Responsabile dell'Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata-SUE-Protezione Civile di questo Comune quale Autorità Procedente;
- di individuare il Responsabile dell'Area 3 Lavori pubblici – Patrimonio – Ambiente di questo Comune quale Autorità Competente per il procedimento ambientale (VAS o assoggettabilità), nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n.9/761 del 10.11.2010;

RICHIAMATE:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs n.152/2006, "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 12/2005 e smi, "Legge per il Governo del Territorio";
- la L.R. n. 31/2014 e smi "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato"
- la L.R. n. 18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 1 (Legge pe il governo del territorio) e ad altre leggi regionali"
- la D.C.R. n. 351/2007 e la D.G.R. n. 3836/2012 relative alla procedura di valutazione ambientale di piani e programmi
- il D. Lgs. n. 267/2000
- la D.g.r. 4 dicembre 2023 - n. XII/1504

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 19/8/2024, esecutiva con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di mandato 2024 -2029;
- la deliberazione di Consiglio comunale n.79 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028 - APPROVAZIONE";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 E ALLEGATI E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2026 - 2028 - APPROVAZIONE";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 192 del 29/12/2025 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026 - 2028 - PARTE CONTABILE E AFFIDAMENTO DEI CAPITOLI DEL PEG AI RESPONSABILI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 28/03/2025 con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2025 ad oggetto "APPROVAZIONE

DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO”;

- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri favorevoli del Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1 di APPROVARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, l’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., della variante puntuale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del PGT con l’obiettivo di:
 - raccogliere correzioni ed adeguamenti, sia delle cartografie componenti il Piano delle Regole che delle norme di gestione del territorio (PR_01 e PR_02)
 - allineare gli elaborati del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole in adeguamento ai vari piani delle alienazioni succedutisi negli anni dal 2011 ad oggi
 - raccogliere eventuali suggerimenti e/o proposte che dovessero pervenire, a seguito della pubblicazione dell’avviso di avvio al procedimento, da cittadini ovvero da Enti territorialmente interessati o comunque da soggetti privati o giuridici portatori di interesse;
- 2 di DARE ATTO che l’avvio del procedimento di formazione della suddetta variante puntuale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del PGT, verrà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso, sul sito istituzionale del Comune, su un quotidiano a diffusione locale e all’albo pretorio on line del Comune;
- 3 di DETERMINARE il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini e/o Enti e soggetti portatori di interessi, ai sensi dell’art.13, comma 2, al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all’albo pretorio on line del Comune;
- 4 di INDIVIDUARE nel responsabile pro tempore dell’Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata-SUE-Protezione Civile di questo Comune, il responsabile del procedimento di formazione della variante puntuale al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del PGT comunale;
- 5 di DARE MANDATO allo stesso Responsabile dell’Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata-SUE-Protezione Civile di provvedere a disporre tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente atto finalizzati all’approvazione della Variante puntuale al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del PGT;
- 6 di INDIVIDUARE nel Comune di Porto Mantovano l’Autorità Proponente e nel contempo il Responsabile dell’Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata-SUE-Protezione Civile quale Autorità Procedente per il procedimento ambientale (VAS o verifica di assoggettabilità), nonché nel Responsabile dell’Area 3 Lavori pubblici – Patrimonio – Ambiente di questo Comune l’Autorità Competente per lo stesso procedimento ambientale;
- 7 DI DARE ATTO che nessun onere economico è posto in carico all’Ente;

8 DI DARE ATTO che:

- ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 4 e ss. il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'area edilizia urbanistica, geom. Elena Bombana;
- sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione previste nella sezione anticorruzione del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- in capo Al Responsabile dell'area edilizia urbanistica, geom. Elena Bombana non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente su "Amministrazione Trasparente";
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199

DELIBERA

- 1 *Di approvare la proposta di deliberazione che segue;*
- 2 *Di dichiarare, vista l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.*

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MARIA PAOLA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Vice Segretario Generale
DAL BOSCO EMANUELA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)